



Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
VA@pec.mite.gov.it

e p.c.:

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì Cesena e Rimini
C.a.: Dott.ssa Federica Gonzato
sabap-ra@pec.cultura.gov.it
federica.gonzato@cultura.gov.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo
C.a.: Arch. Gabriele Nannetti
sabap-si@pec.cultura.gov.it
gabriele.nannetti@cultura.gov.it

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino
c.a.: Arch. Cecilia Carlorosi
sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it

Assessore all'Ambiente della Regione Toscana
C.a.: Dott.ssa Monia Monni
monia.monni@regione.toscana.it

Assessore all'Ambiente della Regione Emilia Romagna
C.a.: Dott.ssa Irene Priolo
vicepresid@regione.emilia-romagna.it

Regione Toscana
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Valutazione Ambientale Strategica
Alla c.a.: Dott.ssa Carla Chiodini
regionetoscana@postacert.toscana.it
carla.chiodini@regione.toscana.it

Regione Marche

Area Valutazione Impatto Ambientale

c.a.: Dott. Roberto Ciccio

regione.marche.valutazamb@emarche.it**Regione Emilia Romagna**

Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni

c.a.: Dott. Ruggero Mazzoni e Dott.ssa Cristina Govoni

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it**Regione Toscana**

Settore tutela della Natura e del Mare

c.a.: Ing. Gilda Ruperti

gilda.ruberti@regione.toscana.it**Regione Toscana**

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

c.a. Ing Gennarino Costabile – Ing Leonardo Radicchi

regionetoscana@postacert.toscana.it**Provincia di Rimini**pec@pec.provincia.rimini.it

c.a.: Dott. Jamil Sadegholvaad – Dott.ssa Roberta Laghi

Provincia di Forlì Cesenaprovfc@cert.provincia.fc.it**Dott. Enzo Lattuca****Provincia di Arezzo**

c.a.: Dott. Alessandro Polcri

protocollo.provar@postacert.toscana.it**ARPAT – Direzione Tecnica - Settore VIA/VAS**

c.a.: Dott. Antongiulio Barbaro

arp.at.protocollo@postacert.toscana.itantongiulio.barbaro@arp.at.toscana.it**ARPAE – SAC RIMINI e SAC FORLI-CESENA**

c.a.: Dott. Stefano De Donato

Dott.ssa Tiziana Mordente

pec: aorn@cert.arpa.emr.itpec: aofc@cert.arpa.emr.it**Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello**

C.a.: Presidente Lino Gobbi

info@parcosimone.itparcosimone@emarche.it

Ente Parco Foreste Casentinesi
protocolloforestecasentinesi@halleycert.it
Unione Comuni della Valtiberina
uc.valtiberina@pec.it

c.a.: Presidente Sig. Alfredo Romanelli
Unione Comuni della Valmarecchia
unione.valmarecchia@legalmail.it

GAL Valli Marecchia e Conca
C.a.: Presidente Ilia Varo
c.a.: Coordinatore Tecnico Dott.ssa Cinzia Dori
pec@pecvallimarecchiaeconca.it

Unione dei Comuni della Valle del Savio
C.a.: Presidente Dott. Enzo Lattica
protocollo@pec.unionevallesavio.it

Comune di Sestino
C.a.: Sig. Sindaco Franco Dori
comune.sestino@postacert.toscana.it

Ministero dei Beni Culturali
c.a.: Sottosegretario Vittorio Sgarbi
sottosegretario.sgarbi@cultura.gov.it

ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Alla c.a.: Dott.ssa Maria Siclari
urp.ispra@ispra.legalmail.it
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Presentazione di Osservazioni relative alla procedura di:

Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – *art.24 co. 3 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.*

Il Sottoscritto Stefano Allavena, a nome dell'ASSOCIAZIONE PER LA TUTELA DEGLI UCCELLI RAPACI E DEI LORO AMBIENTI ODV (Altura), di cui è presidente

PRESENTA

ai sensi del D. Lgs. 152/2006, le seguenti ulteriori osservazioni al progetto sotto indicato:

Codice procedura 9755 – Impianto Eolico "Sestino" per la produzione di energia da fonte rinnovabile mediante l'installazione di n. 6 aerogeneratori nel comune di Sestino (AR).

Associazione ALTURA-ODV – Via Cardinal Sanfelice, 4 – 00167 Roma
Iscr. Reg. Regione Lazio org. di volont. n. 463/D/1 del 11/01/2001

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Aspetti di carattere generale
- Aspetti programmatici
- Aspetti progettuali
- X Aspetti ambientali
- Altro

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumori, vibrazioni, radiazioni
- X Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro

Premesso che, come evidenziato nelle precedenti Osservazioni di Altura del 30 giugno 2023, il sito dove è prevista la realizzazione dell'impianto eolico di Sestino è all'interno dell'home range di tre coppie nidificanti di Aquila reale (Monte Fumaiolo, Sasso di Simone e Simoncello e Alpe della Luna) con gravi conseguenze per la futura sopravvivenza della specie, in risposta alle controdeduzioni presentate dalla società proponente l'impianto eolico Sestino nel documento "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute" del 25 luglio 2023, l'associazione Altura odv di seguito espone le risposte puntuali alle varie controdeduzioni:

Controdeduzione del proponente

Associazione per la Tutela degli uccelli rapaci e dei loro ambiente, MASE-2023-0108237. "Nel documento (PESEST-P.R-0083, Studio di Incidenza Ambientale) non v'è traccia delle problematiche afferenti al rischio di collisione dei grandi rapaci veleggiatori con le torre eoliche".

Pag 44/57

Tali punti sono state ottemperati nell'elaborato PESEST-P.R-0083, Studio di Incidenza Ambientale, cap. 9. Mitigazione degli impatti sulla fauna e anche in PESEST-P.R-0078, Studio di impatto ambientale, cap. 22.1.1.B. Biodiversità.

Risposta di Altura alla controdeduzione

Nel capitolo 9 del documento PESEST-P.R-0083, Studio di Incidenza Ambientale, si afferma “Si prevede che gli impatti indiretti sulle specie faunistiche dell’area Natura 2000 “Sasso di Simone e Simoncello” siano minimi, in quanto l’impianto verrà costruito a una certa distanza dalla zona ZSC.” A riguardo si ribadisce che nel progetto dell’impianto di Sestino una torre eolica (AG01) dista 4,2km dal sito riproduttivo della coppia di Aquila reale presente presso il sistema rupestre Simone e Simoncello ovverossia in piena core area ecologica del rapace, fatto gravissimo. Questo elemento progettuale conferma l’assenza di una valutazione del rischio supportata da adeguata competenza scientifica e mirata al rischio di collisione dei grandi rapaci veleggiatori.

Inoltre nel cap 22 del documento PESEST-P.R-0078, Studio di impatto ambientale, sono enunciati i criteri di massima riguardanti gli impatti dell’eolico verso l’avifauna in generale, evidenziando parametri statistici che hanno una valenza meramente indicativa in quanto ricavati in habitat differenti rispetto a quello in esame (Appennino) e, si conferma, senza affrontare le problematiche inerenti il rischio di collisione dei grandi rapaci veleggiatori.

^^^^^^^^^^^^

Controdeduzione del proponente

“Per ultimo, i grandi rapaci come l’aquila reale nei lunghi momenti di sosta delle pale eoliche (almeno il 70% del tempo nell’Appennino – dati GSE) possono utilizzare la sommità di una torre ferma come posatoio temporaneo, acquisendo così una malaugurata confidenza con l’impianto stesso.”

Pag 49/57

Come anche menzionato nell’elaborato PESEST-P. R-0083 Studio di Incidenza Ambientale, il design e la dimensione degli aerogeneratori sono stati oggetto di discussioni e in generale le vecchie turbine a traliccio con travi orizzontali sono ritenute maggiormente impattanti rispetto alle tubulari. Le vecchie torri a traliccio fornirebbero posatoi (per rapaci in particolare) che attirano gli individui producendo un incremento del rischio di collisione (Orloff Flannery, citati in Sterner et al., 2007, pag. 89), mentre le turbine tubulari di grandi dimensioni, avendo un minor numero di giri del rotore (The lander e Ruge, 2001) ed essendo in minor numero a parità di potenza dell’impianto (Sterner et al.,2007), avrebbero un effetto barriera inferiore.

Risposta di Altura alla Controdeduzione

La nota di Altura nelle Osservazioni del 30 giugno 2023 si riferiva alla “sommità di una torre” e non ai segmenti dei tralicci delle vecchie turbine. Infatti la sommità di una torre eolica ferma corrisponde a un ottimo posatoio per un rapace in perlustrazione in un dato territorio e questo fatto instaura una malaugurata confidenza fra la torre eolica e i rapaci che vi si posano nei lunghissimi periodi di fermo per mancanza di vento idoneo.

^^^^^^^^^^^^

Controdeduzione del proponente

Associazione per la Tutela degli uccelli rapaci e dei loro ambiente, MASE-2023-0108237.

“nella citazione dei Siti Rete Natura 2000 limitrofe o ricadenti nel Parco Naturale Interregionale Sasso Simone e Simoncello non compare la presenza come nidificante dell’aquila reale, come da recenti informative a mezzo stampa della Regione Marche e della Direzione del Parco”.

Dal Check list faunistico in area vasta, pag. 253 del PESEST-P.R-0078 Studio di Impatto ambientale si osserva la presenza dell’aquila reale. Come mostrato in Figura seguente:

G	SPECIE Nome scientifico	POPOLAZIONE		BERNA	All. I della Direttiva "Uccelli 79/409"	Direttiva 92/43/CEE	SPEC	LISTA ROSSA (2021)	IUCN
		T	AB.						
B	Accipiter gentilis	p	P					LC	LC
B	Accipiter nisus	r	R					LC	LC
B	Alauda arvensis						3	VU	LC
B	Anthus campestris	r					3	VU	LC
B	Anthus trivialis						3	LC	LC
B	Athene noctua	p					3	LC	LC
B	Apus apus						3	LC	LC
B	Aquila chrysaetos	p	R					NT	LC
A	Bombina pachypus	p	P					EN	LC
B	Bubo bubo	p	R				3	NT	LC
B	Buteo buteo	r	C					LC	LC

Si evidenzia un refuso, nel documento suddetto elaborato (vedi sopra).

Tale osservazione risulta corretta invece nello *Studio di Incidenza Ambientale PESEST-P.R-0083*, elaborato del progetto.

STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE



RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L.

gallicus, oltre al Gheppio *Falco tinnunculus*, specie di interesse regionale, il Succiacapre *Caprimulgus europaeus*.

- Nella ZSC-ZPS "Versanti occidentali del Monte Carpegna, Torrente Messa, Poggio di Miratoio" posta a circa 2.93 km dall'impianto in progetto, le specie di rapaci tutelati a livello comunitario, elencati nella scheda Natura 2000 del Sito, con fenologia riproduttiva, sono le seguenti: Astore *Accipiter gentilis*, Sparviero *Accipiter nisus*, Aquila reale *Aquila chrysaetos*, Civetta *Athene noctua*, Gufo reale *Bubo bubo*, Poiana *Buteo buteo*, Biancone *Circaetus gallicus*, Falco di Palude *Circus aeruginosus*, Albanella reale *Circus cyaneus*, Albanella minore *Circus pygargus*, Lanario *Falco biarmicus*, Falco pellegrino *Falco peregrinus*, Gheppio *Falco tinnunculus*, Falco Pecchiaiolo *Pernis apivorus* e l'Alloce comune *Strix aluco*.
- Nelle zone ZPS "Monte Carpegna e Sasso Simone e Simoncello" e SIC "Monti Sasso Simone e Simoncello" posti a circa 4.10 km dall'impianto in progetto, le specie di rapaci tutelate a livello comunitario, elencate nelle schede Natura 2000 dei Siti, con fenologia riproduttiva sono: Sparviero *Accipiter nisus*, Poiana *Buteo buteo*, Albanella minore *Circus pygargus*, Falco pecchiaiolo *Pernis apivorus* e Gheppio *Falco tinnunculus*, così come riproduttivo il Succiacapre *Caprimulgus europaeus*.
- Nella ZSC "Alpe della Luna" posta a circa 5.80 km dall'impianto in progetto, le specie di rapaci tutelate a livello comunitario, elencate nelle schede Natura 2000 dei Siti, con fenologia riproduttiva sono: Aquila Reale *Aquila chrysaetos*, Biancone *Circaetus gallicus*, Falco di palude *Circus aeruginosus*, Pellegrino

Figura 6: Stralcio dello Studio di Incidenza Ambientale, Cap. 7.1.1 - Avifauna, pag. 35.

Risposta di Altura alla controdeduzione

Si conferma che nella controdeduzione sopra riportata **la presenza dell'Aquila reale all'interno del Parco Interregionale Sasso Simone e Simoncello non è riportata**. In questo sito la specie si è insediata di recente e tale insediamento è stato anche riscontrato dagli uffici naturalistici della Regione Marche (vedi Resto del Carlino del 21 aprile 2023).



L'indicazione della presenza dell'Aquila reale nel versante occidentale di Monte Carpegna riportata in Fig.6 è di fatto obsoleta perché riferita agli anni passati. Questo aggiornamento dello status dell'Aquila reale, disconosciuto dalla società proponente, è di fondamentale importanza in quanto avvicina molto la distanza dell'impianto al sito riproduttivo del rapace, infatti la distanza della pala eolica AG01 dal sito riproduttivo dell'Aquila reale è ora di 4,2 km, in piena core area delle aquile: fatto gravissimo!

In conclusione la scrivente associazione, alla luce dei carenti approfondimenti svolti dal proponente in ordine agli impatti sulla componente avifaunistica, in particolare dei grandi rapaci veleggiatori quali l'Aquila reale, conferma la richiesta alla Commissione tecnica PNIEC - PNRR dell'emanazione di un parere negativo circa la compatibilità ambientale del progetto in esame e, conseguentemente, al MASE, con propri Decreti, dell'emanazione di un giudizio negativo di compatibilità ambientale per tale progetto, con il fine ultimo che non venga rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione dell'impianto eolico in esame.

(testo a cura del Dott. Fabio Borlenghi)



Elenco Allegati:

Allegato 1: Dati personali del legale rappresentante dell'Associazione per la Tutela degli Uccelli Rapaci e dei loro Ambienti ODV (Altura);

Allegato 2: Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'Associazione per la Tutela degli Uccelli Rapaci e dei loro Ambienti ODV (Altura);

Roma, 10 agosto 2023

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

L'Osservante:

Dott. Stefano Allavena

(Presidente e Legale rappresentante

dell'Associazione per la Tutela degli Uccelli Rapaci e dei loro Ambienti ODV (Altura)

